

Società per gli esami superiori in
contabilità e controlling

Direttive sul regolamento d'esame

in vigore dall'esame 2025

per

**l'esame professionale superiore di Esperta diplomata in finanza e in controlling
/ Esperto diplomato in finanza e in controlling**

Versione 1.2

Sommario

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Introduzione | 3 |
| 1.1 | Scopo delle direttive | 3 |
| 1.2 | Profilo professionale | 3 |
| 1.3 | Organizzazione | 4 |
| 2 | Procedura amministrativa | 5 |
| 3 | Spese | 8 |
| 4 | Esame | 9 |
| 4.1 | Parti d'esame (cifra 5.1 PO) | 9 |
| 4.2 | Mezzi ausiliari | 9 |
| 4.3 | Attribuzione delle note (cifra 6 PO) | 9 |
| 4.4 | Condizioni per il superamento dell'esame (cifra 6.41 PO) | 9 |
| 4.5 | Procedura in caso di mancato superamento dell'esame (cifra 7.3 PO) | 10 |
| 4.6 | Ripetizione dell'esame (cifra 6.5 PO) | 10 |
| 5 | Campi delle competenze operative, competenze operative e conoscenze | 11 |
| 5.1 | Sintesi dei campi delle competenze operative e delle competenze operative | 11 |
| 5.2 | Campi di competenze operative A – B (Parte d'esame 1: Presentazione dei conti) | 14 |
| 5.3 | Campi di competenze operative C – F e I (Parte d'esame 2: Controlling) | 16 |
| 5.4 | Campo di competenze operative G (Parte d'esame 3: Corporate Finance) | 20 |
| 5.5 | Campo di competenze operative H (Parte d'esame 4: Fiscalità) | 23 |
| 5.6 | Campi di competenze operative I – J (Parte d'esame 5: Data management) | 26 |
| 5.7 | Campi di competenze operative A – K (Parte d'esame 6: Studio casi interdisciplinare) | 28 |
| 5.8 | Campi di competenze operative A – K (Parte d'esame 7: Presentazione e colloquio tecnico) | 28 |
| 5.9 | Campo di competenze operative K (Condizione d'ammissione: Direzione) | 29 |
| 6 | Emanazione | 30 |

1 Introduzione

Il diploma federale di Esperta/Esperto in finanza e in controlling si ottiene superando il relativo esame professionale superiore. All'esame professionale superiore vengono verificate le competenze acquisite nella pratica professionale.

1.1 Scopo delle direttive

Le direttive offrono ai candidati una visione d'insieme dell'esame professionale federale superiore. Si basano sul regolamento per l'esame professionale superiore di Esperta/Esperto in finanza e in controlling del 14.05.2021 (di seguito denominato: PO).

Le direttive includono:

- tutte le informazioni importanti per preparare e svolgere l'esame professionale superiore
- una descrizione dettagliata dei contenuti dell'esame professionale superiore
- un riepilogo delle competenze operative e dei campi di competenze operative.

1.2 Profilo professionale

Campo d'attività

Gli esperti diplomati in finanza e in controlling sono specialisti in tutti i campi della contabilità, della presentazione dei conti e del controlling. Possono anche esercitare funzioni dirigenziali e di consulenza in ambiti affini. In un'azienda di medie o grandi dimensioni, assumono una posizione di quadro e spesso sono membri della direzione aziendale. Tra le loro possibili aree d'impiego rientrano:

- CFO, responsabile delle finanze, direttore/direttrice commerciale;
- responsabile dei conti di gruppo e/o della pianificazione aziendale;
- controller internazionale, responsabile del reporting;
- posizioni manageriali nell'ambito fiduciario, perito revisore abilitato;
- posizione di quadro nell'amministrazione pubblica.

Principali competenze operative

Gli esperti in finanza e controlling strutturano l'organizzazione delle finanze e della contabilità, garantendone il continuo sviluppo. Predispongono il manuale per la gestione e presentazione dei conti ed elaborano i principi e i metodi per la redazione del conto annuale e del conto di gruppo, applicando le disposizioni di presentazione dei conti secondo il CO o, a seconda dello standard richiesto, Swiss GAAP FER o IFRS.

Gli esperti in finanza e controlling sviluppano e gestiscono sistemi di controlling strategico e operativo per i diversi settori dell'azienda, creando i necessari strumenti di controllo. Attraverso il controlling, dirigono un'azienda o un gruppo in materia di pianificazione, controllo e comunicazione alla direzione aziendale e agli altri organi decisionali. Utilizzano sistemi di controlling, ad esempio per il controllo dei costi, e formulano raccomandazioni per il calcolo e la valutazione del prezzo di nuovi prodotti o servizi.

Gli esperti in finanza e controlling strutturano il sistema di controllo interno (SCI) e predispongono report. Predispongono le strutture organizzative e i relativi processi al fine di minimizzare o coprire i rischi.

Gli esperti in finanza e controlling sviluppano e implementano la pianificazione delle finanze e della liquidità di un'azienda, le analizzano e, se necessario, coprono i rischi e adattano il finanziamento interno o esterno. Partecipano a transazioni Mergers & Acquisitions ed eseguono valutazioni di riferimento.

Gli esperti in finanza e controlling elaborano le imposte nazionali e internazionali. Riconoscono e trattano le diverse conseguenze fiscali nelle chiusure secondo CO, Swiss GAAP FER o IFRS. Analizzano oneri o vantaggi fiscali differiti.

Gli esperti in finanza e controlling sviluppano strategie di digitalizzazione, derivano concetti per l'intera azienda o per un'area aziendale e li implementano con i loro collaboratori. Integrano dati nel database aziendale e li utilizzano ad esempio per redigere valutazioni all'attenzione della direzione aziendale.

Gli esperti in finanza e controlling guidano unità organizzative e implementano la strategia aziendale a livello dipartimentale. Conoscono il ruolo e la responsabilità delle figure dirigenziali nella loro organizzazione e promuovono uno sviluppo dei collaboratori orientato al futuro.

Esercizio della professione

Gli esperti in finanza e controlling forniscono, con il loro lavoro, un contributo essenziale al successo dell'azienda. Nella loro funzione collaborano alla definizione delle misure e degli obiettivi strategici, verificandone rispettivamente l'implementazione e il raggiungimento. Possiedono capacità analitiche e concettuali e dispongono di un pensiero strategico. Si assumono una grande responsabilità professionale e gestionale.

Contributo della professione alla società, all'economia, alla cultura e alla natura

Gli esperti in finanza e controlling forniscono, con il loro lavoro, un contributo essenziale alla competitività dell'azienda e quindi al suo successo economico. L'esercizio responsabile della loro professione include una riflessione etica sulle loro decisioni e le relative ripercussioni su società, economia, cultura e natura.

1.3 Organizzazione

Tutti i compiti relativi al rilascio del diploma federale sono affidati a una commissione d'esame composta da 11 - 13 membri e nominata dall'organo responsabile per un periodo di due anni (cifra 2.11 PO). L'elenco dettagliato dei compiti della commissione d'esame è riportato nel regolamento d'esame alla cifra 2.2.

L'organo responsabile nomina una direzione d'esame per la conduzione operativa dell'esame professionale superiore, che è supportata da un segretariato. La direzione d'esame si occupa degli aspetti organizzativi, accompagna i periti e si occupa dei candidati. Nel quadro della riunione per l'attribuzione delle note, rendiconta alla commissione d'esame lo svolgimento dell'esame professionale superiore e presenta proposte per il rilascio del diploma federale.

L'indirizzo di contatto del segretariato d'esame è:
Associazione per gli esami superiori
in contabilità e controlling
Reitergasse 9
8004 Zürich
Tel. 044 283 45 46
<https://www.examen.ch/RWC>
rwc@examen.ch

2 Procedura amministrativa

Per un'iscrizione corretta all'esame professionale superiore i candidati devono considerare i seguenti punti:

Punto 1: Pubblicazione dell'esame professionale superiore (cifra 3.1 PO)

L'esame professionale superiore è pubblicato almeno cinque mesi prima del suo inizio sul sito web del segretariato d'esame <https://www.examen.ch/it/RWC.html> nelle tre lingue ufficiali. Informa su:

- Date dell'esame
- Tassa d'esame
- Ufficio d'iscrizione
- Termine d'iscrizione
- Svolgimento dell'esame.

Il segretariato d'esame fornisce, inoltre, informazioni sulle scadenze e mette a disposizione formulari e ulteriori informazioni.

Punto 2: Condizioni d'ammissione (cifra 3.3 PO)

In vista di un'eventuale iscrizione all'esame, i candidati devono considerare le condizioni d'ammissione elencate nella cifra 3.3 PO.

È ammesso all'esame chi:

- a) è in possesso di un attestato professionale federale di Specialista in finanza e contabilità e dispone inoltre di una pratica professionale specifica di almeno due anni;
- b) è in possesso di un attestato professionale federale di un altro esame professionale, di un diploma di un esame professionale, di un diploma di una scuola universitaria o di una scuola universitaria professionale (Bachelor o Master) e dispone di una pratica professionale specifica di almeno tre anni.

Come pratica professionale specifica è considerata valida, ai sensi del regolamento d'esame, un'attività qualificata nell'ambito della finanza e del controlling. Il termine per il computo della pratica professionale specifica è la data d'inizio dell'esame. La pratica professionale specifica viene calcolata su un grado d'occupazione dell'80%; per un'occupazione a tempo parziale inferiore all'80%, la pratica professionale viene calcolata pro rata.

e

- c) non sussiste alcuna iscrizione nel casellario giudiziale centrale in relazione con l'attività professionale.

e

- d) ha partecipato al workshop Direzione della durata di 3 giorni (organizzato dall'organo responsabile).

È fatta riserva del pagamento entro i termini della tassa d'esame di cui alla cifra 3.41 PO.

**Punto 3: Riconoscimento di altri titoli o prestazioni
(esonero da parti d'esame, cifra 2.21 lett. k e cifra 5.22 PO)**

I candidati che hanno ottenuto uno dei diplomi di seguito elencati possono chiedere l'esonero da una o più parti d'esame. Presupposto per l'esonero è che il candidato abbia ottenuto una nota sufficiente nella parte d'esame del corrispondente diploma. Inoltre, i candidati possono essere esonerati solo se hanno ottenuto il corrispondente attestato o diploma. La richiesta d'esonero deve essere presentata al momento dell'iscrizione all'esame finale, allegando il titolo di studio e l'attestato delle note.

I candidati possono liberamente scegliere se richiedere la dispensa dall'esame o sostenere l'esame.

| Diploma ottenuto | Esonero da parti d'esame | | | | | | |
|--|--------------------------|-------------|-------------------|-----------|-----------------|-------------------------------|-----------------------------------|
| | Presentazione dei conti | Controlling | Corporate Finance | Fiscalità | Data management | Studio casi interdisciplinare | Presentazione e colloquio tecnico |
| Dipl. di Esperto contabile / Esperta contabile | | | X | X | | | |
| Dipl. di Esperto fiscale / Esperta fiscale | | | | X | | | |
| Dipl. di Esperto fiduciario / Esperta fiduciaria | | | | X | | | |

La commissione d'esame decide sul riconoscimento di altri titoli o prestazioni.

Punto 4: Iscrizione all'esame professionale superiore (cifra 3.2 PO)

L'iscrizione avviene sul sito web <https://www.examen.ch/it/RWC.html>. Al momento dell'iscrizione online deve essere eseguito l'upload dei seguenti documenti:

- riepilogo del percorso formativo assolto e della pratica professionale svolta
- copie dei titoli e dei certificati di lavoro richiesti ai fini dell'ammissione secondo la cifra 3.31 PO
- indicazione della lingua d'esame
- copia di un documento d'identità con fotografia
- estratto elettronico originale del casellario giudiziale (emesso negli ultimi sei mesi)
- indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS)

I ripetenti e i candidati che si sono ritirati dall'esame negli anni precedenti, al momento della nuova iscrizione devono eseguire l'upload solo dei seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità con fotografia
- estratto elettronico originale del casellario giudiziale (emesso negli ultimi sei mesi)

Se sussiste uno dei casi di seguito elencati, è necessario eseguire anche i seguenti upload:

- Richiesta preliminare d'ammissione all'esame: copia della decisione
- Per persone portatrici di handicap: una domanda di compensazione degli svantaggi legati all'handicap giustificata con un certificato medico emesso di recente (vedere il corrispondente foglio informativo della SEFRI: <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/formazione/fps/esami-federali/candidati-e-titolari-degli-attestati.html> (estratto il 12.04.2021))
- Richiesta d'esonero da parti d'esame: copia del diploma professionale e copia dell'attestato delle note.

Punto 5: Versamento della tassa d'esame (cifra 3.41 PO)

I candidati versano la tassa d'esame previa conferma dell'ammissione.

Punto 6: Partecipazione al workshop Direzione della durata di 3 giorni (organizzato dall'organo responsabile dell'esame)

Dopo essersi iscritti con successo all'esame, i candidati partecipano a un workshop della durata di 3 giorni sul tema Direzione. Per la frequenza del workshop vengono messe a disposizione più varianti di date. Durante il workshop i candidati affrontano i principali processi di direzione (CCO K) sotto forma di diversi compiti pratici.

Punto 7: Decisione di ammissione (cifra 3.32 PO)

Almeno tre mesi prima dell'inizio dell'esame professionale superiore, i candidati ricevono la decisione scritta sull'ammissione all'esame. In caso di decisione negativa vengono indicati la motivazione e i rimedi giuridici.

Contro la decisione negativa della commissione d'esame, può essere presentato ricorso alla SEFRI entro 30 giorni dalla notifica della decisione negativa. Il ricorso deve contenere le richieste del ricorrente e i relativi motivi.

Sulla sua homepage la SEFRI mette a disposizione un memorandum contenente informazioni sulla procedura di ricorso: <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/formazione/fps/esami-federali/candidati-e-titolari-degli-atteati.html> (estratto il 12.04.2021).

Punto 8: Ricezione della convocazione (cifra 4.1 PO)

I candidati sono convocati almeno 28 giorni prima dell'inizio degli esami. La convocazione contiene le seguenti informazioni:

- il programma d'esame con l'indicazione precisa del luogo, della data e dell'ora dell'esame e degli ausili che il candidato è autorizzato ad usare e a portare con sé
- l'elenco dei periti
- informazioni sullo svolgimento dell'esame

Punto 9: se necessario: Presentazione di una richiesta di ricasazione (cifra 4.14 PO)

Nel caso sussista un conflitto d'interessi con uno o più periti (precedente collaboratore, superiore, parente, conoscente o casi simili), i candidati devono presentare alla commissione d'esame una richiesta di ricasazione al più tardi 14 giorni prima dell'esame. La richiesta di ricasazione deve essere giustificata in modo dettagliato e plausibile.

3 Spese

Tassa d'esame

La tassa d'esame viene comunicata ogni anno nella pubblicazione dell'esame nel sito web <https://www.examen.ch/it/RWC.html>.

La tassa d'esame per i candidati ripetenti è fissata dalla commissione d'esame caso per caso, tenendo conto delle parti d'esame da ripetere.

Spese in caso di ritiro dall'esame (cifra 3.42 PO)

Ai candidati che, conformemente alla cifra 4.2 PO, si ritirano entro i termini prescritti o devono ritirarsi dall'esame per motivi validi o non adempiono tutti i requisiti d'ammissione all'esame, viene rimborsato l'importo pagato, dedotte le spese sostenute.

L'ammontare del rimborso è regolato nelle condizioni generali pubblicate nel sito <https://www.examen.ch/it/RWC.html>.

4 Esame

4.1 Parti d'esame (cifra 5.1 PO)

L'esame professionale federale superiore è costituito da sette parti. Base di riferimento sono le competenze operative, raggruppate nei campi delle competenze operative (CCO) secondo lo schema di riferimento alla cifra. 5.1 delle direttive:

| Parte d'esame | CCO | Tipo d'esame | Durata | Ponderazione |
|-------------------------------------|-------|---|--|--------------|
| 1 Presentazione dei conti | A – B | Casi di studio guidati (scritto) | 5 h | 3 |
| 2 Controlling | C – F | Casi di studio guidati (scritto) | 5 h | 3 |
| 3 Corporate Finance | G | Caso di studio guidato (scritto) | 3 h | 1 |
| 4 Fiscalità | H | Caso di studio guidato (scritto) | 2 h | 1 |
| 5 Data management | J | Caso di studio guidato (scritto) | 1 h 30 min. | 1 |
| 6 Studio casi interdisciplinare | A – K | Studio casi interdisciplinare (scritto) | 4 h | 3 |
| 7 Presentazione e colloquio tecnico | A – K | Presentazione / colloquio tecnico (orale) | 1 h 40 min. (incluso 1 h preparazione) | 1 |

L'esame scritto per le parti d'esame 1 – 5 avviene in forma di casi di studio guidati (parti 1 – 4, esame cartaceo / parte 5, esame mediante computer).

Il caso di studio guidato è una forma d'esame scritto in cui i candidati elaborano in successione diversi compiti sulla base di un problema professionale complesso. Questi compiti sono tratti dai principali processi e compiti della professione e richiedono, ad esempio, di analizzare una determinata situazione, trarre conclusioni, elaborare un concetto o anche di eseguire applicazioni molto concrete.

Nella parte 6 i candidati elaborano mediante computer un problema complesso sotto forma di studio casi interdisciplinare. Questo esame comprende tutti i campi di competenze operative (CCO A – K).

Nella parte 7 i candidati predispongono, durante l'ora di preparazione, un concetto per una determinata situazione iniziale e in seguito lo presentano oralmente. Al termine della presentazione si svolge un colloquio tecnico. Questo esame comprende tutti i campi di competenze operative (CCO A – K).

4.2 Mezzi ausiliari

Sul sito <https://www.examen.ch/it/RWC.html> viene pubblicato ogni anno l'elenco dei mezzi ausiliari.

4.3 Attribuzione delle note (cifra 6 PO)

L'esame è costituito da sette parti, ciascuna delle quali può essere suddivisa in diversi compiti. Le parti d'esame vengono valutate con punti interi o mezzi punti conformemente alla cifra 6.3 PO. La nota complessiva è data dalla media ponderata delle note delle singole parti d'esame. Essa è arrotondata a un decimale.

4.4 Condizioni per il superamento dell'esame (cifra 6.41 PO)

L'esame è superato se la nota complessiva è almeno 4.0.

4.5 Procedura in caso di mancato superamento dell'esame (cifra 7.3 PO)

La commissione d'esame informa i candidati sul superamento o il mancato superamento dell'esame. La decisione di mancato superamento dell'esame viene inviata per lettera raccomandata, con l'attestato delle note e le indicazioni dei rimedi giuridici. Contro la decisione della commissione d'esame relativa al rifiuto di rilasciare il diploma può essere inoltrato ricorso presso la SEFRI entro 30 giorni dalla notifica. Il ricorso deve contenere le richieste del ricorrente e le relative motivazioni.

Sulla sua homepage la SEFRI mette a disposizione un memorandum contenente informazioni sulla procedura di ricorso: <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/formazione/fps/esami-federali/candidati-e-titolari-degli-atte-stati.html> (estratto il 12.04.2021).

4.6 Ripetizione dell'esame (cifra 6.5 PO)

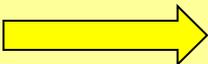
Chi non ha superato l'esame può ripeterlo due volte.

La ripetizione si limita alle parti d'esame nelle quali è stata fornita una nota inferiore a 5.0.

Per la ripetizione si applicano le stesse condizioni d'iscrizione e d'ammissione valide per il primo esame.

5 Campi delle competenze operative, competenze operative e conoscenze

5.1 Sintesi dei campi delle competenze operative e delle competenze operative

|  Campo delle competenze operative | | Competenze operative, Esperta / Esperto in finanza e controlling  | | | | | |
|---|--|---|--|---|--|---|--|
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| A | Redazione del conto annuale | A1: Strutturare il manuale per la presentazione dei conti specifico per l'azienda | A2: Strutturare il conto annuale secondo CO, Swiss GAAP FER e IFRS | A3: Coordinare la redazione del conto annuale | A4: Trattare casi speciali nella redazione del conto annuale | | |
| B | Redazione dei conti di gruppo | B1: Elaborare e sviluppare un sistema per la redazione dei conti di gruppo secondo CO, Swiss GAAP FER e IFRS | B2: Istruire società collegate in relazione ai conti di gruppo | B3: Redigere i conti di gruppo e il rapporto di gestione di gruppo | B4: Analizzare e commentare fatti e dati del settore finanziario per il reporting | | |
| C | Sviluppare e gestire sistemi di controlling operativo (in generale) | C1: Progettare, strutturare e gestire sistemi di controlling operativo | C2: Gestire sistemi di controlling operativo e valutare risultati in modo orientato all'azione | C3: Progettare, strutturare e gestire reporting a supporto della direzione | C4: Eseguire analisi della chiusura annuale | C5: Costruire un sistema di indici e di analisi del break-even e valutare i risultati | C6: Costruire sistemi per la calcoloazione dei prezzi e per il controlling dei ricavi e dei costi e valutare i risultati |
| D | Sviluppare e gestire il sistema di controlling strategico | D1: Seguire attivamente la pianificazione strategica dell'azienda, sviluppare e gestire il controlling strategico | D2: Eseguire analisi SWOT, previsioni e benchmarking | D3: Mostrare le condizioni quadro internazionali e gli sviluppi nel sistema di controlling | D4: Valutare dal profilo economico nuovi modelli di business e integrarli nel sistema di controlling | D5: Creare e gestire il controlling di progetti | |
| E | Sviluppare e gestire i sistemi di controlling nelle principali funzioni (controlling di funzioni) | E1: Sviluppare e implementare linee guida sul transfer price e una contabilità dei costi di gruppo | E2: Gestire e applicare il controlling di partecipazioni | E3: Gestire e applicare sistemi Human Resources nel contesto del controlling e sistemi di remunerazione | E4: Gestire e applicare sistemi di controlling del marketing | E5: Gestire e applicare sistemi di controlling della ricerca e sviluppo | E6: Gestire e applicare il management e il controlling delle operations |
| F | Sviluppare e gestire il sistema di controllo interno e il management dei rischi finanziari | F1: Sviluppare e strutturare sistemi di controllo interno (SCI) | F2: Gestire sistemi di controllo interno (SCI) | F3: Sviluppare e strutturare sistemi di gestione dei rischi | F4: Gestire sistemi di gestione dei rischi | F5: Gestire assicurazioni | |

| | | | | | | | | |
|----------|---|--|--|---|--|--|---|--|
| G | Sviluppare e gestire l'area Corporate Finance | | G1: Analizzare e implementare il finanziamento interno ed esterno | G2: Strutturare e gestire la pianificazione dei finanziamenti e della liquidità | G3: Pianificare e implementare sistemi di copertura dei rischi | G4: Elaborare decisioni d'investimento e analisi | G5: Valutare aziende ed esprimere giudizi sui risultati | G6: Accompagnare transazioni di Mergers & Acquisitions |
| H | Elaborare le conseguenze fiscali nazionali e internazionali | | H1: Riconoscere ed elaborare le conseguenze fiscali nelle chiusure dei conti | H2: Riconoscere ed elaborare le conseguenze fiscali in casi specifici | H3: Riconoscere ed elaborare le conseguenze fiscali nelle riorganizzazioni | H4: Riconoscere ed elaborare problemi nell'applicazione del diritto fiscale internazionale | | |
| I | Sviluppare e gestire l'organizzazione della finanza e contabilità e l'organizzazione di progetto | | I1: Sviluppare e gestire l'organizzazione nell'area finanza e contabilità | I2: Implementare e gestire un sistema ERP | I3: Sviluppare e gestire processi e strumenti di project management | | | |
| J | Agire nel mondo digitale | | J1: Sviluppare e implementare strategie di digitalizzazione | J2: Integrare fonti di dati digitali nel database | J3: Valutare dati aziendali utilizzando software | J4: Costruire e gestire il reporting digitale in azienda | | |
| K | Condurre unità organizzative¹ | | K1: Svolgere compiti di direzione | K2: Promuovere la capacità di cooperazione in team | K3: Promuovere e sviluppare i collaboratori | K4: Comunicare in modo convincente all'interno e all'esterno | | |

¹ Questo campo di competenze operative è coperto attraverso il requisito d'ammissione: partecipazione a un workshop di 3 giorni sul tema Direzione.

Di seguito vengono descritti dettagliatamente i campi di competenze operative indicati in precedenza, le competenze operative e le conoscenze necessarie per l'implementazione. Il livello richiesto è indicato nel modo seguente:

| | Livello richiesto |
|-----|--|
| *** | <p>Conoscenze approfondite</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere giudizi, utilizzare confronti, trarre conclusioni appropriate e formulare raccomandazioni operative ▪ Riconoscere gli effetti delle raccomandazioni su altre aree, presentarli e argomentarli conformemente al livello ▪ Applicare le conoscenze acquisite ed eseguire i propri calcoli e interpretazioni ▪ Riconoscere problemi complessi e analizzarli sulla base dell'esperienza acquisita ▪ Intervenire nella correzione di processi, sviluppare nuove procedure e formulare proposte di miglioramento |
| ** | <p>Conoscenze applicative</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collegare conoscenze e saperle applicare in azienda ▪ Utilizzare modelli riconosciuti appropriati al caso ▪ Riconoscere, analizzare e valutare problemi |
| * | <p>Conoscenze di base</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e spiegare definizioni e collegamenti essenziali ▪ Descrivere in modo chiaro fatti e prassi generalmente riconosciuti |

5.2 Campi di competenze operative A – B (Parte d’esame 1: Presentazione dei conti)

Competenze

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling implementano funzioni e concetti di tenuta e presentazione dei conti in modo specifico per l’azienda. Redigono e coordinano il manuale per la tenuta e la presentazione dei conti e predispongono i conti annuali conformemente alle esigenze dell’azienda e in base alle disposizioni in vigore per la presentazione dei conti secondo CO, Swiss GAAP FER e IFRS. Analizzano i requisiti dei diversi sistemi di presentazione dei conti, identificano problemi e traggono conclusioni specifiche all’azienda.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling analizzano casi speciali della contabilità (costituzione, ristrutturazione, risanamento, liquidazione e insolvenza), riconoscono problemi, sviluppano proposte di soluzione, le valutano e le eseguono, monitorandone l’implementazione.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling sviluppano un sistema per la redazione della chiusura di gruppo e sono responsabili della preparazione della chiusura di gruppo secondo il CO, Swiss GAAP FER e IFRS. Istruiscono e coordinano le società collegate in merito ai conti di gruppo.

| Conoscenze richieste | COp ² | Livello |
|--|-------------------|------------|
| 1. Codice delle obbligazioni, titolo XXXII: contabilità commerciale e presentazione dei conti 1.1 Disposizioni generali 1.2 Conto annuale 1.3 Presentazione dei conti di grandi imprese 1.4 Chiusura contabile in base a una norma contabile riconosciuta 1.5 Conto di gruppo | A2, B1 | ** |
| 2. Presentazione dei conti secondo Swiss GAAP FER 2.1 Struttura e concetto di Swiss GAAP FER 2.2 Concetto quadro e standard Swiss GAAP FER (senza standard 14 / 40 / 41 per il settore delle assicurazioni, 21 per le organizzazioni non-profit e 26 per gli istituti di previdenza) 2.3 Passaggio della tenuta dei conti a Swiss GAAP FER (pianificazione e strategia di migrazione, implementazione) | A1, A2, A3 | *** |
| 3. Presentazione dei conti secondo IFRS 3.1 Struttura e concetto quadro di IFRS 3.2 Norme IAS e IFRS (senza standard specifici IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici, IAS 26 Fondi pensione, IAS 29 Economie iperinflazionate, IAS 41 Agricoltura, IFRS 4 e IFRS 17 Contratti assicurativi, IFRS 6 Risorse minerarie, IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts) | A1, A2, A3 | *** |

² Competenza operativa

| | | |
|--|------------------------------|-------------------|
| <p>4. Conti di gruppo secondo Swiss GAAP FER e IFRS</p> <p>4.1 Scopo del conto di gruppo</p> <p>4.2 Perimetro di consolidamento (entità controllate, entità a controllo congiunto, entità associate)</p> <p>4.3 Procedure di consolidamento (metodi di consolidamento, eliminazione degli utili all'interno del gruppo, esposizione delle quote minoritarie, consolidamento a più livelli, modifica della quota di partecipazione)</p> <p>4.4 Goodwill e Badwill (incluso Push-down e Purchase-Price-Allocation)</p> <p>4.5 Valute estere</p> <p>4.6 Valutazione di partecipazioni secondo il metodo Equity</p> <p>4.7 Imposte differite</p> <p>4.8 Bilancio di gruppo, conto economico consolidato, prospetto del capitale proprio consolidato e rendiconto finanziario consolidato</p> <p>4.9 Allegato al conto di gruppo</p> | <p>B1, B2, B3, B4</p> | <p>***</p> |
| <p>5. Tenuta dei conti in casi speciali</p> <p>5.1 Costituzione, aumento di capitale, rimborso di capitale</p> <p>5.2 Ristrutturazione (fusione, scissione, trasformazione, trasferimento di patrimonio)</p> <p>5.3 Perdita di capitale ed eccedenza dei debiti (insolvenza)</p> <p>5.4 Risanamento e liquidazione</p> | <p>A4</p> | <p>***</p> |

5.3 Campi di competenze operative C – F e I (Parte d'esame 2: Controlling)

Competenze

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling progettano, strutturano e gestiscono sistemi di controlling a supporto del management. Organizzano sistemi di conduzione finanziaria e processi che supportano efficacemente il controllo della redditività, dell'impegno di capitale, dei flussi monetari e della produttività di un'azienda. Si occupano assiduamente dei processi aziendali e impiegano strumenti adeguati. In particolare progettano, strutturano e gestiscono i sistemi necessari all'azienda per il controlling delle prestazioni e dei costi. Attraverso un sistema esplicativo di reporting, creano valore per il management aziendale e contribuiscono, con le proprie raccomandazioni, a una gestione proattiva dell'evoluzione dell'azienda.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling sono coinvolti attivamente nel processo di gestione della strategia dell'azienda e progettano indicatori efficaci (KPI). Supportano il management nell'implementazione della strategia attraverso un controlling strategico efficace. Valutano le implicazioni economico-finanziarie di nuovi modelli di business (incluso, ad esempio, internazionalizzazione ed espansione) e le riproducono nel sistema di controlling. Progettano e mantengono sistemi di controlling sia per progetti di clienti che per progetti interni all'azienda. Gli esperti e le esperte in finanza e controlling organizzano i flussi di valore nelle operazioni di forniture e prestazioni all'interno del gruppo e stabiliscono linee guida per il transfer price al fine di gestire in modo coerente una contabilità dei costi di gruppo.

Come ulteriore competenza fondamentale, gli esperti e le esperte in finanza e controlling sviluppano e gestiscono sistemi di controlling funzionale come il controlling di partecipazioni, il controlling del marketing, il controlling della ricerca e sviluppo e il controlling delle Human Resources, prestando attenzione a garantire un adeguato coinvolgimento dei responsabili funzionali. Sono attivamente coinvolti nella gestione delle operations e della supply chain e mettono a disposizione strumenti di controlling appropriati in particolare analisi di processi, management della variabilità e management della qualità.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling sviluppano i processi per la gestione dei rischi di un'azienda e strutturano il sistema di controllo interno (SCI).

| Conoscenze richieste | | COp | Livello |
|---|---|-------------------------------|------------|
| 1. Progettazione, elaborazione e gestione di un sistema di controlling | | C1, C3, C4, C5, I1, I2 | *** |
| 1.1 | Scopo, utilità e filosofia del controlling | | |
| 1.2 | Comunicazione con gruppi di riferimento del controlling, interni ed esterni | | |
| 1.3 | Organizzazione del controlling | | |
| 1.4 | Livello di capitale e di risultato della conduzione interna | | |
| 1.5 | Strutture dei costi e dei ricavi degli ambiti generatori di profitto e relativi indicatori di conduzione | | |
| 1.6 | Requisiti per i dati e le strutture di dati rilevanti per il controlling | | |
| 1.7 | Sistemi e dati della contabilità (contabilità finanziaria e contabilità analitica) | | |
| 1.8 | Strumenti metodologici (ad esempio analisi ABC / principio di Pareto, regressione lineare, correlazione lineare, media e variabilità) | | |

| | | |
|--|----------------------------------|------------|
| <p>2. Controlling orientato al valore, indici, analisi di indici</p> <p>2.1 Indici d'incremento del valore (ad esempio Economic Value Added, Economic Profit, Cash Value Added, Shareholder Value Added)</p> <p>2.2 Indici di redditività (ad esempio ROE, ROCE, RONA, ROA, ROI, CFROI)</p> <p>2.3 Modello dei driver di valore (ad esempio DuPont)</p> <p>2.4 Balanced Scorecard</p> <p>2.5 Management Information, Controlling Cockpit</p> | <p>C4, C5</p> | <p>***</p> |
| <p>3. Controlling dei ricavi, delle prestazioni e dei costi, calcolazioni per la presa di decisioni</p> <p>3.1 Panoramica dei sistemi strategici e operativi di contabilità dei costi</p> <p>3.2 Sistemi operativi di contabilità dei costi (costi completi / costi parziali secondo il procedimento a costi effettivi, normali, standard o per processi)</p> <p>3.3 Calcolazioni per la presa di decisioni (ad esempio analisi del break-even, analisi del portafoglio di prodotti, margine d'ISO contribuzione, calcolazione del prezzo e valutazione del prezzo, simulazione di scenari)</p> <p>3.4 Controlling dei costi orientato al prodotto (ad esempio Target Costing, Lifecycle Costing, gestione della complessità)</p> <p>3.5 Controlling dei costi orientato ai processi (ad esempio calcolo dei costi per processo)</p> <p>3.6 Management delle capacità e controlling (controllo di risorse e costi)</p> <p>3.7 Valutazione economica e controllo degli effetti per progetti d'investimento</p> | <p>C6, D4</p> | <p>***</p> |
| <p>4. Management e controlling dei rischi / Sistema di controllo interno (SCI)</p> <p>4.1 Politica dei rischi, organizzazione del management dei rischi, controlling del rischio (funzioni, direttive procedurali, revisione e verifiche interne)</p> <p>4.2 Processo di management dei rischi: identificazione e valutazione dei rischi (inclusa valutazione con distribuzione normale standard), aggregazione, risoluzione, redazione di rapporti e comunicazione</p> <p>4.3 Importanza del sistema di controllo interno, basi legali, concetto quadro, requisiti e possibilità di strutturazione nella pratica</p> <p>4.4 Principi, impostazione e strumenti di controllo di processi, documentazione del SCI</p> | <p>F1, F2, F3, F4, F5</p> | <p>***</p> |

| | | |
|---|------------------------------|-------------------|
| <p>5. Sviluppo e conduzione del sistema di controlling strategico</p> <p>5.1 Concetti di pianificazione aziendale: contenuto, funzione, modelli, livelli di pianificazione, fasi del processo di pianificazione</p> <p>5.2 Pianificazione strategica: procedimento ed elementi del processo di strategia, misurazione degli obiettivi strategici prestabiliti, controlling strategico nell'implementazione, collegamento con la pianificazione operativa</p> <p>5.3 Analisi della situazione, previsioni e chiarimenti tempestivi (ad esempio analisi dell'ambiente, analisi della concorrenza, analisi dei trend, indicatori sulle previsioni di opportunità e rischi latenti, tecnica degli scenari)</p> <p>5.4 Benchmarking: contenuto e origine, tipi fondamentali, fasi di un progetto di benchmarking)</p> <p>5.5 Strategie standard, loro impiego e limiti</p> <p>5.6 Valutazione economica di modelli di business (inclusa internazionalizzazione e espansione)</p> <p>5.7 Business planning</p> | <p>D1, D2, D3, D4</p> | <p>***</p> |
| <p>6. Pianificazione operativa, budgeting, controllo del budget</p> <p>6.1 Conduzione del processo di pianificazione operativa tenendo in considerazione gli obiettivi strategici prestabiliti</p> <p>6.2 Redazione di piani parziali (ad esempio vendite, produzione, fabbisogno di materiale, capacità, personale, costi comuni, investimenti, finanziamento)</p> <p>6.3 Elaborazione, validazione e presentazione di piani di sintesi (conto economico preventivo, conto dei flussi preventivo, bilancio preventivo)</p> <p>6.4 Procedura di pianificazione (ad esempio processo top-down, processo bottom-up, modelli di budgeting alternativi)</p> <p>6.5 Conti previsionali (Forecast)</p> | <p>C2, C3, D1</p> | <p>***</p> |
| <p>7. Management e controlling di progetto</p> <p>7.1 Basi di Project management (ad esempio organizzazione di progetto, pianificazione di progetto, controlling di progetto)</p> <p>7.2 Controlling di progetti di clienti (controlling dei rischi, calcolo, pianificazione delle risorse, cash-flow, analisi preventivo/effettivo, valutazione delle prestazioni e dello stato d'avanzamento del progetto, forecast, valutazione e ricavi)</p> <p>7.3 Controlling di progetti interni (calcolo dell'economicità, analisi preventivo/effettivo, valutazione delle prestazioni e dello stato d'avanzamento del progetto, forecast, controllo dei risultati)</p> | <p>D5, I3</p> | <p>**</p> |
| <p>8. Prezzo di trasferimento in aziende collegate</p> <p>8.1 Tipi di collegamento tra aziende</p> <p>8.2 Principi «Dealing at arm's length» e «Risk/Profit sharing», metodi per la determinazione del prezzo di trasferimento (ad esempio in relazione alle direttive OCSE)</p> | <p>E1</p> | <p>**</p> |

| | | |
|--|----------------------------------|------------------|
| <p>9. Controlling di funzioni</p> <p>9.1 Controlling di acquisizioni e di partecipazioni (acquisizione strategica con Due Diligence, controllo operativo di partecipazioni, aspetti fiscali, disinvestimenti, organizzazione)</p> <p>9.2 Sintesi di gestione dei processi (ad esempio gerarchia dei processi, processi di management, processi primari di creazione di valore, processi di supporto)</p> <p>9.3 Management e controlling delle operations (ad esempio strategia, ottimizzazione lineare, Supply Chain Management, Kanban, Kaizen, design di concetti di servizio, management della qualità)</p> <p>9.4 Controlling di approvvigionamento e di magazzino (controlling dell'approvvigionamento strategico e operativo, indici di conduzione nell'approvvigionamento)</p> <p>9.5 Controlling del marketing (concetti di marketing, organizzazione del marketing, pianificazione e controllo del marketing, costi del marketing)</p> <p>9.6 Controlling delle vendite (definizione di mercato, elasticità della domanda e del prezzo, previsioni in base alle informazioni di vendita, revisione di offerte, controlling del sistema di sconti e ribassi, controlling dei costi degli errori da parte delle vendite)</p> <p>9.7 Controlling della ricerca e sviluppo (compito e obiettivi della funzione, controlling di progetti di R&S, controlling dei centri di costo di funzioni R&S)</p> <p>9.8 Management e controlling delle Human Resources (ad esempio compiti e obiettivi della funzione, controlling di modelli di remunerazione, controlling dei costi del personale, indici di conduzione dell'ambito HR)</p> | <p>E2, E3, E4, E5, E6</p> | <p>**</p> |
| <p>10. Management e controlling internazionale</p> <p>10.1 Internazionalizzazione delle attività dell'azienda e relative sfide strategiche nella conduzione (incluso rischi valutari, aspetti fiscali, rischi dell'esportazione, ecc.)</p> <p>10.2 Concetto di sviluppo e implementazione di una strategia di internazionalizzazione per l'azienda</p> <p>10.3 Commercio internazionale (inclusi modelli basati sul web)</p> <p>10.4 Forza di mercato e politica della concorrenza</p> | <p>D3, E1</p> | <p>**</p> |

5.4 Campo di competenze operative G (Parte d'esame 3: Corporate Finance)

Competenze

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling sviluppano e gestiscono la pianificazione dei finanziamenti e della liquidità della loro azienda, riconoscono i rischi (ad esempio nella struttura del capitale e mediante altri indici importanti) e sviluppano misure di adeguamento. In collaborazione con esperti si occupano di sistemi di copertura dei rischi (ad esempio copertura di interessi e coperture valutarie) e sviluppano raccomandazioni all'attenzione della direzione aziendale.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling preparano decisioni d'investimento basate su procedimenti statici e dinamici, tenendo in considerazione gli aspetti fiscali. Eseguono analisi di scenari, analisi di sensitività e analisi dei rischi.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling valutano aziende o rami d'aziende utilizzando diversi metodi; accompagnano con competenza le transazioni Mergers & Acquisitions, lavorando a stretto contatto con team di esperti interni ed esterni.

| Conoscenze richieste | COp | Livello |
|--|-----------|---------|
| 1. Basi fondamentali e forme di finanziamento | G1 | *** |
| 1.1 Obiettivi di finanziamento (esagono magico) e finanziamento ottimale | | |
| 1.2 Modello del mercato di capitali (Capital Asset Pricing Modell, Beta) e calcolo del costo del capitale (tra cui WACC) | | |
| 1.3 Forme di finanziamento interno | | |
| 1.4 Forme di finanziamento esterno (incluso finanziamento mediante credito, leasing, finanziamento mediante fondi propri/capitale proprio) | | |
| 1.5 Finanziamento mezzanino (ad esempio prestiti di azionisti [incluso finanziamento con capitale proprio occulto], prestiti convertibili e prestiti ad opzione) | | |
| 1.6 Modelli specifici di finanziamento per singole forme giuridiche, fasi dell'azienda (ad esempio start-up, entrata in borsa) e fatti aziendali (ad esempio progetti, ampliamenti operativi, transazioni di capitale proprio, ristrutturazione) | | |
| 1.7 Direttive di legge (ad esempio Basilea III) | | |

| | | |
|--|--------------------------|------------|
| <p>2. Pianificazione del finanziamento</p> <p>2.1 Compiti</p> <p>2.2 Pianificazione della liquidità / Cash Management</p> <p>2.3 Pianificazione del fabbisogno di capitale (tra cui piano degli investimenti e fabbisogno di capitale per la sostanza circolante netta) e ottimizzazione della struttura del capitale</p> <p>2.4 Pianificazione del finanziamento (incluso politica dei dividendi)</p> <p>2.5 Decisioni di finanziamento in relazione con ristrutturazioni come fusione (ad esempio determinazione del rapporto di scambio di azioni) e risanamento</p> <p>2.6 Rilevanza fiscale delle decisioni di finanziamento</p> | <p>G1, G2</p> | <p>***</p> |
| <p>3. Copertura dei rischi e diversificazione del rischio</p> <p>3.1 Nozioni di base</p> <p>3.2 Copertura dei rischi attraverso forwards e futures</p> <p>3.3 Copertura dei rischi attraverso opzioni</p> <p>3.4 Copertura dei rischi attraverso swaps</p> <p>3.5 Indicatori di misurazione della sensitività (gamma, delta, ecc.)</p> <p>3.6 Diversificazione del rischio mediante costruzione del portafoglio</p> <p>3.7 Rischio di mercato, rischio di progetto, rischio paese, rischio di corso di cambio, rischio di credito</p> <p>3.8 Indicatori di rischio (tra cui volatilità, value-at-risk)</p> <p>3.9 Mappa dei rischi (probabilità di accadimento e impatto del danno)</p> | <p>G1, G2, G3</p> | <p>***</p> |
| <p>4. Calcolo d'investimento</p> <p>4.1 Svolgimento del processo di decisione</p> <p>4.2 Calcolo d'investimento statico (calcolo dei costi / dell'utile / della redditività / dell'ammortamento, periodo di rimborso)</p> <p>4.3 Calcolo d'investimento dinamico (NPV/DCF, Internal Rate of Return [IRR], tasso d'interesse di Baldwin, Payback period dinamico, Fisher rate)</p> <p>4.4 Effetti sulla consistenza di mezzi liquidi</p> <p>4.5 Presa in considerazione delle imposte</p> <p>4.6 Analisi di scenari, sensitività e rischi</p> <p>4.7 Misurazione della performance e del rischio di investimenti di capitale / analisi del portafoglio (ad es. Markowitz) e calcolo di indici su rendimento, volatilità, correlazione di portafogli (Alpha), rischi (Beta)</p> | <p>G1, G4</p> | <p>***</p> |

| | | |
|---|------------------|-------------------|
| <p>5. Valutazione d'azienda</p> <p>5.1 Scopo e procedimento</p> <p>5.2 Motivi della valutazione (ad esempio transazione di azienda, iscrizione a bilancio)</p> <p>5.3 Metodo patrimoniale (valore della sostanza)</p> <p>5.4 Metodo del valore di liquidazione</p> <p>5.5 Metodo reddituale</p> <p>5.6 Metodo misto (ad esempio metodo pratico)</p> <p>5.7 Metodo del Discounted Cash Flow</p> <p>5.8 Valutazione d'azienda con multipli (fattori di moltiplicazione)</p> <p>5.9 Analisi di sensitività e analisi degli scenari dei valori dell'azienda</p> <p><i>Particolarità</i></p> <p>5.10 Rami d'azienda come oggetto della valutazione</p> <p>5.11 Maggiorazione per pacchetti e riduzione per quota minoritaria</p> <p>5.12 Modelli di fasi, Terminal Value e tasso di crescita</p> <p>5.13 Costi del capitale, grado d'indebitamento e imposte</p> <p>5.14 Valutazione di accantonamenti pensionistici</p> <p>5.15 Presa in considerazione del riporto di perdite</p> <p>5.16 Valutazione di sinergie</p> | <p>G5</p> | <p>***</p> |
| <p>6. Svolgimento della valutazione di una transazione Mergers & Acquisitions</p> <p>6.1 Analisi dell'ambiente (tra cui analisi di mercato e della concorrenza)</p> <p>6.2 Analisi dell'azienda (tra cui analisi della catena del valore e analisi delle risorse)</p> <p>6.3 Due Diligence</p> <p>6.4 Verifica della plausibilità dei flussi finanziari da valutare</p> <p>6.5 Correzioni della pianificazione e valutazione d'azienda</p> <p>6.6 Rilevanza fiscale di transazioni M&A (tra cui liquidazione parziale indiretta)</p> | <p>G6</p> | <p>**</p> |

5.5 Campo di competenze operative H (Parte d'esame 4: Fiscalità)

Competenze

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling elaborano autonomamente le conseguenze fiscali nelle chiusure secondo CO, Swiss GAAP FER e IFRS e sviluppano proposte di soluzione per gli oneri fiscali o i vantaggi fiscali differiti.

Riconoscono e risolvono le conseguenze fiscali in casi specifici sulla base del diritto fiscale nazionale e internazionale. Riconoscono le questioni relative alla tassazione in caso di ristrutturazioni, trasferimenti di patrimonio, fusioni o scissioni e collaborano a proposte di soluzione. Collaborano con esperti in modo orientato ai bisogni ed elaborano proposte di soluzione appropriate per i responsabili della decisione.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling riconoscono e affrontano problemi di diritto fiscale internazionale in relazione al transfer price, alle convenzioni per evitare la doppia imposizione o a transazioni transfrontaliere.

| Conoscenze richieste | COp | Livello |
|--|-----------------------|------------|
| 1. Imposizione in relazione alla presentazione dei conti secondo LIFD, LAID, LIP e LTB 1.1 Principio dell'importanza determinante (determinatezza) 1.2 Determinazione dell'utile fiscale 1.3 Riserve occulte tassate 1.4 Riserve da apporti di capitale 1.5 Riserve da utili 1.6 Capitale proprio occulto 1.7 Riporto delle perdite 1.8 Acquisti per sostituzione | H1, H2, H3, H4 | *** |
| 2. Ristrutturazioni per imprese di persone fisiche e giuridiche secondo LIFD, LAID, LIP e LTB 2.1 Trasformazione 2.2 Scissione / separazione 2.3 Fusione 2.4 Trasferimento della sostanza 2.5 Scambio di diritti di partecipazione | H3 | ** |

| | | |
|--|----------------|----|
| 3. Fatti speciali in imprese di persone fisiche e giuridiche secondo LIFD, LAID, LIP e LTB 3.1 Creazione 3.2 Risanamento 3.3 Liquidazione 3.4 Società mantello 3.5 Trasposizione 3.6 Liquidazione parziale indiretta 3.7 Patent box 3.8 Deduzioni supplementari per ricerca e sviluppo 3.9 Deduzioni per finanziamento con capitale proprio – agevolazioni fiscali per interessi sul capitale proprio (riforma fiscale e finanziamento dell'AVS RFFA) 3.10 Limitazione dello sgravio fiscale secondo RFFA | H3 | ** |
| 4. Temi speciali in relazione a LIFD, LAID, LIP e LTB 4.1 Deduzione per partecipazioni 4.2 Teoria pura del triangolo 4.3 Teoria del triangolo modificata 4.4 Teoria del beneficiario diretto 4.5 Transfer price 4.6 Prestazioni valutabili in denaro | H1, H2, H3 | ** |
| 5. Diritto procedurale per le persone giuridiche secondo LIFD 5.1 Diritto procedurale 5.2 Tassazione proporzionale inferiore a un anno / infrannuale 5.3 Ricupero d'imposte / procedura di revisione 5.4 Prescrizione | H1, H2, H3 | ** |
| 6. Diritto penale fiscale per persone fisiche e giuridiche secondo LIFD 6.1 Sottrazione d'imposta 6.2 Frode fiscale 6.3 Autodenuncia 6.4 Responsabilità solidale | H1, H2, H3, H4 | ** |
| 7. Diritto fiscale internazionale 7.1 Transfer price 7.2 Ripartizione fiscale secondo modello di convenzione OCSE 7.3 Scambio d'informazioni automatico e spontaneo 7.4 Country by Country Reporting – Accordo SRPP | H4 | * |

| | | |
|--|-------------------|-----|
| 8. IVA: Finalizzazione 8.1 Riconciliazione della cifra d'affari 8.2 Riconciliazione dell'imposta precedente 8.3 Notifica di correzioni 8.4 Trattamento contabile | H1 | *** |
| 9. IVA: Immobili 9.1 Sgravio fiscale successivo 9.2 Correzioni dell'imposta precedente 9.3 Riduzione dell'imposta precedente 9.4 Utilizzo misto / cambiamento d'utilizzo 9.5 Consumo proprio 9.6 Grandi rinnovamenti (aumento del valore / mantenimento del valore) 9.7 Trasferimento di immobili | H1, H2 | ** |
| 10. IVA: Imposizione di gruppo 10.1 Creazione e scioglimento di gruppi IVA 10.2 Rilevamento contabile e organizzazione 10.3 Trattamento di cifre d'affari svizzere ed estere 10.4 Pianificazione fiscale di gruppi IVA 10.5 Correzioni e riduzioni dell'imposta precedente 10.6 Finalizzazione dell'imposizione di gruppo | H1, H2 | ** |
| 11. IVA: Transazioni transfrontaliere 11.1 Assoggettamento di imprese estere 11.2 Dichiarazione d'adesione 11.3 Rappresentanza fiscale 11.4 Imposta sull'acquisto | H4 | ** |
| 12. IVA: Quota privata 12.1 Dichiarazione sul certificato di salario 12.2 Forfait (ad esempio per veicoli, vitto) 12.3 Riconoscimento di vantaggi valutabili in denaro | H1, H2, H3 | ** |
| 13. IVA: Procedura di notifica 13.1 Procedura di notifica in caso di ristrutturazioni 13.2 Procedura di notifica per immobili 13.3 Applicazione volontaria / facoltativa 13.4 Base di calcolo | H2, H3 | ** |

5.6 Campi di competenze operative I – J (Parte d’esame 5: Data management)

Competenze

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling sviluppano concettualmente l’organizzazione e il sistema ERP (Enterprise Resource Planning) nella finanza e contabilità e li gestiscono. Sviluppano processi e strumenti di project management e li implementano.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling elaborano strategie di digitalizzazione per l’area finanza e contabilità, sviluppando concetti che vengono successivamente implementati sotto la loro guida. Valutano i concetti di digitalizzazione implementati e, se necessario, ricavano misure di correzione.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling supportano e coordinano il processo d’integrazione di diverse fonti di dati nel database della finanza e contabilità, lavorando a stretto contatto con le specialiste e gli specialisti IT. Analizzano e valutano dati aziendali tratti da diverse aree utilizzando software appropriati e traggono conclusioni e previsioni per eventi futuri.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling costruiscono e gestiscono l’organizzazione di processi e il reporting aziendale. Analizzano regolarmente l’efficacia dei flussi di processi e, se necessario, ne ricavano ottimizzazioni.

| Conoscenze richieste | COp | Livello |
|---|-------------------|-----------|
| 1. Obiettivi e basi fondamentali del data management 1.1 Banche dati: struttura e funzionalità incluso basi di SQL 1.2 Strutture di dati in generale (XML, JSON, ecc.) 1.3 Formati specifici ai dati finanziari (XBRL) 1.4 Sicurezza dei dati 1.5 Big Data / Smart Data 1.6 Aspetti legali (Legge sulla protezione dei dati) | J2, J3, J4 | ** |
| 2. Soluzioni di automatizzazione per reporting, pianificazione e processi transazionali – esempi tratti dalla pratica 2.1 Robotic Process Automation (RPA) 2.2 Business Intelligence (BI) 2.3 Excel Add-ins (Power Query, Power Pivot, Tool di sviluppo [macro]) 2.4 Metodi di riconoscimento del potenziale di automatizzazione 2.5 Approcci di Self Controlling 2.6 Governance dell’automatizzazione | J1, J3, J4 | * |
| 3. Business Intelligence nella pratica 3.1 Processi Extract, Transform, Load 3.2 Modellizzazione di dati 3.3 Visualizzazione di dati 3.4 Aumento della qualità dei dati attraverso la BI | J3, J4 | ** |

| | | |
|---|-----------------------|---|
| 4. Intelligenza artificiale e Predictive Analytics (analisi predittiva) nella contabilità e controlling 4.1 Terminologia e basi fondamentali di intelligenza artificiale 4.2 Basi fondamentali di Machine Learning 4.3 Machine Learning Project Design 4.4 Metodi nel Machine Learning 4.5 Business Analytics nella pianificazione e forecast 4.6 Gestione di dati non strutturati | J1, J2, J3, J4 | * |
| 5. Implementazione di una trasformazione digitale e nuovi modelli di riferimento nella contabilità e controlling 5.1 Definizione degli obiettivi di una trasformazione digitale 5.2 Roadmap di una «Digital Finance Transformation» 5.3 Nuovi modelli di riferimento delle funzioni finanziarie nel mondo digitalizzato 5.4 Change Management | J1 | * |

5.7 Campi di competenze operative A – K (Parte d’esame 6: Studio casi interdisciplinare)

Nella parte d’esame 6 devono essere dimostrate le competenze e le conoscenze dei campi di competenze operative A-K.

5.8 Campi di competenze operative A – K (Parte d’esame 7: Presentazione e colloquio tecnico)

Nella parte d’esame 7 devono essere dimostrate le competenze e le conoscenze dei campi di competenze operative A-K.

5.9 Campo di competenze operative K (Condizione d'ammissione: Direzione)

Competenza

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling gestiscono l'area "Finanza e contabilità" e i rispettivi collaboratori in modo conforme al livello e orientato agli obiettivi, agendo come modello nel proprio ruolo di conduzione. Derivano dalla strategia obiettivi di conduzione concreti per la loro area e per i loro collaboratori. Comunicano internamente ed esternamente in modo conforme al gruppo target. Riflettono regolarmente sul loro comportamento di conduzione e ricavano misure personali di ottimizzazione.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling ritengono che rientri nella loro responsabilità di dirigente anche l'aumento del valore del capitale umano loro affidato. Forniscono regolarmente feedback ai loro collaboratori, conducono colloqui con i collaboratori e valutazioni dei collaboratori, sviluppano con i collaboratori accordi individuali sugli obiettivi. Sostengono una formazione continua dei collaboratori orientata al futuro, in linea con gli obiettivi propri e dell'azienda.

Gli esperti e le esperte in finanza e controlling analizzano l'atmosfera e la capacità lavorativa nella loro area e nei loro team e prendono misure per raggiungere l'efficienza e la produttività richieste.

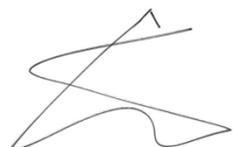
| Conoscenze richieste | | COp | Livello |
|--|---|-----|---------|
| 1. Riconoscere ed assumere compiti di conduzione | | K1 | ** |
| 1.1 | Riconoscere l'interazione tra identificazione e motivazione come presupposto per un'elevata prestazione | | |
| 1.2 | Conoscere concetti e strumenti di team building e saperli utilizzare | | |
| 1.3 | Conoscere i modelli di conduzione rilevanti e saperli applicare | | |
| 1.4 | Conoscere gli strumenti di conduzione rilevanti e saperli applicare | | |
| 2. Costruire e promuovere la capacità di cooperazione | | K2 | ** |
| 2.1 | Conoscere e comprendere le basi di followership | | |
| 2.2 | Conoscere e comprendere i legami tra leadership e followership | | |
| 2.3 | Conoscere il concetto di sicurezza psicologica e la sua importanza per il lavoro di conduzione e saperlo utilizzare | | |
| 2.4 | Conoscere il concetto «Beyond Leadership», saperlo applicare e comprenderne l'impatto | | |
| 3. Promuovere e sviluppare i collaboratori | | K3 | ** |
| 3.1 | Conoscere e comprendere le basi dello sviluppo del personale | | |
| 3.2 | Saper strutturare e condurre colloqui di sviluppo | | |
| 3.3 | Saper definire e concordare obiettivi | | |
| 4. Saper comunicare e presentare | | K4 | ** |
| 4.1 | Saper comunicare come dirigente in modo convincente sia internamente che esternamente | | |
| 4.2 | Saper presentare in modo convincente risultati del lavoro, concetti, richieste, ecc. | | |

6 Emanazione

Le direttive al regolamento d'esame del 14.05.2021 sono approvate dalla commissione d'esame.

Zurigo, 15.05.2021

Commissione d'esame



Thomas Ernst
Presidente della commissione d'esame



Martin Häfliger
Membro della commissione d'esame,
coordinatore dell'esame professionale
superiore